



## Decreto dell'Amministratore Unico

n. 52 del 01/07/2020

**Oggetto: Affidamento aree verdi in adozione all'associazione Pro-Loco Catagnina - C.F. 92039690455 - con sede in Massa via Bordigona n.8**

### L' Amministratore Unico

**Vista** la L.R. n. 44/2019 “Norme per il riassetto del Consorzio per la Zona Industriale Apuana. Modifiche all’articolo 32 quater della l.r. 82/2015”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 35, parte prima, del 24.07.2019;

**Vista** la delibera dell’Assemblea del Consorzio Z.I.A. del 31.01.2020 con la quale è stato nominato Amministratore Unico del Consorzio Z.I.A. il dott. Norberto Petriccioli;

Considerato che l’Amministratore Unico del Consorzio Z.I.A. e il R.U.P. del presente procedimento;

**Visto** il Regolamento per l’adozione delle aree e spazi verdi del Consorzio Z.I.A. approvato dal Commissario del Consorzio Z.I.A. con delibera del 11/05/2018;

**Viste** le richieste di adozione aree, presentate dall’associazione Pro Loco Catagnina C.F. 92039690455 con sede in Massa via Bordigona n. 8, di seguito specificate:

- Richiesta Prot. 82 del 25.02.2020 Richiesta adozione area ubicata in via degli Unni Part. 177/236 Fg. 109 per interventi di manutenzione ordinaria e riconversione e manutenzione;
- Richiesta Prot. 83 del 25.02.2020 Richiesta adozione area ubicata in via Massa Avenza Part. 191 Fg. 109 per interventi di manutenzione ordinaria e riconversione e manutenzione;
- Richiesta Prot. 84 del 25.02.2020 Richiesta adozione area ubicata in via Massa Avenza Part. 194/189 Fg. 109 per interventi di manutenzione ordinaria e riconversione e manutenzione;
- Richiesta Prot. 85 del 25.02.2020 Richiesta adozione area ubicata in via Massa Avenza Part. 100 Fg. 111 per interventi di manutenzione ordinaria e riconversione e manutenzione;
- Richiesta Prot. 86 del 25.02.2020 Richiesta adozione area ubicata in via Massa Avenza (ex Farmoplant) Part. 443 Fg. 104 per interventi di manutenzione ordinaria e riconversione e manutenzione;

**Dato atto** che l’Associazione Pro Loco Catagnina C.F. 92039690455 con sede in Massa via Bordigona n. 8, ha i requisiti soggettivi ai sensi dell’art. 4 del Regolamento sopra richiamato per

Ente Pubblico Economico

Via G. Sforza 5 | 54100 Massa (MS) | tel. +39-0585-41701 | fax +39-0585-43947  
C.F. e n° reg. imp. Massa-Carrara 92004760457 | P.I. 00606240455 | Cap. Netto € 1.372.726,00  
<http://www.consorzio.zia.ms.it> | [info@consorzio.zia.ms.it](mailto:info@consorzio.zia.ms.it) | [c-zia@legalmail.it](mailto:c-zia@legalmail.it)



essere ammessa alle procedure di adozione;

**Preso atto** che benché le richieste di adozione facciano tutte riferimento ad interventi sulle aree che ricadono nel punto 3) dell'art. 5 del Regolamento vigente del Consorzio Z.I.A. e di cui sopra (Regolamento per l'adozione delle aree e spazi verdi del Consorzio Z.I.A. approvato dal Commissario del Consorzio Z.I.A. con delibera del 11/05/2018), le stesse risultano non corredate della descrizione del progetto dell'area redatta dal soggetto adottante con il dettaglio degli interventi previsti e la specifica delle piante oggetto di successiva piantumazione e neppure delle misure e della descrizione della sponsorizzazione dei cartelli di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

**Considerato** gli esiti del sopralluogo, resosi necessario per determinare le intenzioni del soggetto richiedente l'adozione, effettuato in data 12.06.2020 dal personale del Consorzio Z.I.A., unitamente al tecnico incaricato dell'istruttoria tecnica di merito, Geom. Vittorio De Simone dello Studio Tecnico Associato Dell'amico De Simone ed al soggetto richiedente, nella persona del legale rappresentante della Pro Loco Catagnina, Sig. Michele Russo; sopralluogo, quindi, finalizzato ad accertare le aree verdi oggetto di interesse, nonché a verificare la fattibilità delle richieste di adozione;

**Vista** l'istruttoria redatta dal Geom. Vittorio De Simone dello Studio Tecnico Associato Dell'amico De Simone, acquisita a protocollo dell'Ente con il n. 308 del 29.06.2020, dalla quale in riferimento alle singole istanze si rileva quanto segue:

1. *Terreno di cui alla richiesta prot. 086 del 25/02/2020 fg. 104 mapp. 443 intestato a "CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE APUANA con sede in MASSA (MS)" della superficie di mq. 6455.....L'immobile è costituito da un piazzale asfaltato destinato a parcheggio.....La richiesta non è accoglibile perché l'area è destinata a parcheggio.*
2. *Terreno di cui alla richiesta prot. 082 del 25/02/2020 fg. 109 mapp. 177/236 di fatto mappali 236 di mq. 965 , 244 di mq. 213 , 246 di mq. 135, 248 di mq. 135 e 250 di mq. 556 intestati a "CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE APUANA con sede in MASSA (MS)" .*



*I mappali sopra descritti sono terreni a margine di via degli Unni relativamente ai mappali 244, 246, 248 e 250, e su Via Dorsale relativamente al mappale 236.*

*I mappali 244, 246 e 248 e parte del 250 sono tenuti a prato, oggi abbinogevoli di taglio dell'erba; il mappale 236 risulta incolto ed invaso da piante infestanti.*

*Sono accoglibili le richieste relative ai mappali 244, 246, 248 e 250, quest'ultimo per una superficie di circa mq. 150 relativa alla parte a mare del mappale, perché aree verdi*

3. *Terreno di cui alla richiesta prot. 085 del 25/02/2020 fg. 111 mapp. 100.*

*Il terreno in oggetto non è di proprietà del Consorzio Zona Industriale Apuana.*

4. *Terreno di cui alla richiesta prot. 084 del 25/02/2020 fg. 109 mapp. 189 e 194*

*Terreno di cui alla richiesta prot. 083 del 25/02/2020 fg. 109 mapp. 191.*



*Di fatto i mappali interessati sono fg. 109 mapp. 189 di mq. 348, 191 di mq. 6038, 194 di mq. 452, intestati a CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE APUANA con sede in MASSA (MS) ;*

*fg. 111 mapp. 202 e 204 non intestati al consorzio*

- ) il mappale 189 è a margine di via Massa Avenza, ed in parte costituisce il marciapiede della strada stessa. La parte residua è tenuta a verde e risulta invasa da erbacce e piante infestanti.*
- ) Il mappale 191 è costituito dall'area compresa tra le due corsie di Via Massa Avenza in corrispondenza del tratto dove viene effettuata l'inversione di marcia. Tale area è costituita da terreno tenuto a verde delimitato dal marciapiede della strada invaso da erbacce e piante infestanti.*
- ) Il mappale 194, in prossimità del distributore Tamoil, è destinato a parcheggio e solo la parte di bordo lato viareggio e destina a verde, oggi incolta ed invasa da erbacce e piante infestanti.*
- ) i mappali 202 e 204 comprendono parte da Via Martiri di Cefalonia in corrispondenza dell'incrocio con via Massa Avenza e dallo spartitraffico delle suddette vie. Oggetto della richiesta è l'area che costituisce lo spartitraffico, oggi incolta.....*

*Sono accoglibili, perché riguardano aree verdi, le richieste relative ai mappali 189, 191 e 194, quest'ultimo limitatamente alla area tenuta a verde verso Viareggio per una superficie di circa mq. 590.*

*Non è accoglibile la richiesta dei mappali 202 e 204 perché non sono nella disponibilità del Consorzio Zona.*



*Le superfici di aree verdi che possono essere oggetto di adozione a valutazione della C.Z.I.A. sono:*

fg.	mapp.	sup.
109	236	965
109	244	213
109	246	135
109	248	135
109	250	150
109	189	348
109	191	6038
109	194	590
	<b>tot mq.</b>	<b>8574</b>

*Come risulta dal prospetto la superficie delle aree oggetto di richiesta di adozione è di mq. 8574 circa, quindi inferiore al limite imposto dal regolamento del Consorzio, pari a mq. 15000”.*

**Considerato** che per l’area verde identificata al foglio 109, mappale 236 è in corso una valutazione circa la possibile alienazione a cura del Consorzio Z.I.A., anche rispetto a procedimenti amministrativi già a suo tempo intrapresi e oggi da rivalutare, e pertanto si ritiene opportuno mantenerla nella disponibilità del Consorzio Z.I.A., anche ai fini di salvaguardare eventuali interessi legittimi di terzi ancora da valutare, le aree che possono essere oggetto di adozione risultano come di seguito identificate:

fg.	mapp.	sup.
109	244	213
109	246	135
109	248	135
109	250	150
109	189	348
109	191	6038
109	194	590
	<b>tot mq.</b>	<b>7609</b>

**Ritenuto** il verde urbano un bene pubblico da tutelare, nell’ottica del risparmio economico delle somme necessarie alla ordinaria manutenzione, intendendo affidare in gestione a terzi le sopradette aree, secondo le prescrizioni del Regolamento vigente e di cui sopra;

**Di dare atto** che, ai fini delle attività di cui all’Articolo 8 del vigente Regolamento e di cui sopra, il soggetto richiedente, nel caso intenda procedere all’installazione di cartelli pubblicitari sulle aree sopra-indicate ed oggetto di adozione, dovrà provvedere a sottoporre al Consorzio Z.I.A., con successiva istanza, il relativo progetto di installazione, corredato di opportuno materiale grafico e/o fotografico, ai fini di ottenere il rilascio del relativo parere autorizzatorio del Consorzio Z.I.A.;

**Di dare atto** che, ai fini delle attività di cui all’Articolo 8 del vigente Regolamento e di cui sopra,





considerato che le suddette aree oggetto di adozione sono limitrofe e contermini a sedimi stradali di proprietà del Comune di Massa e della Provincia di Massa-Carrara, il soggetto richiedente, nel caso intenda procedere all'installazione di cartelli pubblicitari sulle aree sopra-indicate ed oggetto di adozione, dovrà provvedere, ove ritenuto dallo stesso necessario, a sottoporre ai soggetti pubblici competenti (Provincia di Massa-Carrara e Comune di Massa) le suddette richieste, ai fini della valutazione delle stesse rispetto alle prescrizioni del Codice della Strada ed alle altre autorizzazioni, per le quali tutte intese, lo stesso soggetto proponente terrà totalmente indenne il Consorzio Z.I.A.;

**Rilevata**, infine l'assenza del conflitto di interessi anche solo potenziale in capo all'Amministratore Unico ai sensi dell'Art. 6-bis della Legge 241/90 s.m.i. e la possibilità, quindi, da parte dello stesso Amministratore Unico di adottare il presente Decreto.

*Tutto quanto premesso, visto, considerato e ritenuto*

### Decreta

- **Di affidare in adozione** alla Pro Loco Catagnina C.F. 92039690455 con sede in Massa via Bordigona n. 8, per gli interventi di cui all'art. 5 del Regolamento vigente e di cui in premessa e quindi:
  - 1. la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e smaltimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo smaltimento dei rifiuti;
  - 2. cura delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e mantenimento dell'area;

Le aree verdi di proprietà del Consorzio Z.I.A. di seguito identificate:

fg.	mapp.	sup.
109	244	213
109	246	135
109	248	135
109	250	150
109	189	348
109	191	6038
109	194	590
	<b>tot mq.</b>	<b>7609</b>

Per la durata di anni 2 (due) decorrenti dalla data della stipula dell'atto di sottoscrizione della convenzione di adozione;

- **Di dare atto** che, ai fini delle attività di cui all'Articolo 8 del vigente Regolamento e di cui sopra,



il soggetto richiedente, nel caso intenda procedere all'installazione di cartelli pubblicitari sulle aree sopra-indicate ed oggetto di adozione, dovrà provvedere a sottoporre al Consorzio Z.I.A., con successiva istanza, il relativo progetto di installazione, corredato di opportuno materiale grafico e/o fotografico, ai fini di ottenere il rilascio del relativo parere autorizzatorio del Consorzio Z.I.A.;

- **Di dare atto** che, ai fini delle attività di cui all'Articolo 8 del vigente Regolamento e di cui sopra, considerato che le suddette aree oggetto di adozione sono limitrofe e contermini a sedimi stradali di proprietà del Comune di Massa e della Provincia di Massa-Carrara, il soggetto richiedente, nel caso intenda procedere all'installazione di cartelli pubblicitari sulle aree sopra-indicate ed oggetto di adozione, dovrà provvedere, ove ritenuto dallo stesso necessario, a sottoporre ai soggetti pubblici competenti (Provincia di Massa-Carrara e Comune di Massa) le suddette richieste, ai fini della valutazione delle stesse rispetto alle prescrizioni del Codice della Strada ed alle altre autorizzazioni, per le quali tutte intese, lo stesso soggetto proponente terrà totalmente indenne il Consorzio Z.I.A.;
- **Di Approvare lo schema di convenzione** al presente atto allegato per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale si disciplina l'affidamento in questione.
- **Di dare atto** che il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e che lo stesso sarà, pertanto, pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Z.I.A. all'indirizzo [www.consorzio.zia.ms.it](http://www.consorzio.zia.ms.it), nella sezione "*Amministrazione trasparente*"; e sull'Albo Pretorio dello stesso;
- **Di precisare** altresì che verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs 02/07/2010, n. 104, così come modificato dall'art. 204 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i.

***L'Amministratore Unico***

*(Dott. Norberto Petriccioli)*

*Documento firmato digitalmente*



**CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE APUANA**  
**CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE DEL CONSORZIO Z.I.A.**

Il giorno ..... del mese di ..... dell'anno ..... nella sede del Consorzio Z.I.A. Via Sforza n. 5 Massa C.F. 92004760457, nella persona del Dott. Norberto Petriccioli, in qualità di Amministratore Unico del Consorzio Z.I.A., in esecuzione del Regolamento per l'adozione delle aree del Consorzio Z.I.A. che si allega, approvato con delibera del Commissario dell'11.05.2018,

**CONCEDE IN ADOZIONE**

le aree verdi di seguito identificate:

fg.	mapp.	sup.
109	244	213
109	246	135
109	248	135
109	250	150
109	189	348
109	191	6038
109	194	590
	<b>tot mq.</b>	<b>7609</b>

all'Associazione denominata Pro Loco Catagnina C.F. 92039690455 P.I.V.A. .... con sede in Massa (MS) Via Brdigona n. 8 tel. .... e-mail .....

PEC:..... , di seguito indicata per brevità, "soggetto adottante" rappresentata, per la stipula della presente Convenzione dal proprio legale rappresentante,

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente nel \_\_\_\_\_  
Via del \_\_\_\_\_

C.F. .... secondo quanto sotto indicato:

- **Art. 1:** Il soggetto adottante, in data 25.02.2020, con note prot. 82/83/84/85/86; ha presentato al Consorzio Z.I.A. le proprie richieste di adozione delle aree sopra indicate di proprietà del Consorzio Z.I.A. per il periodo di anni due a decorrere dalla firma della relativa convenzione, nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione delle aree del Consorzio Z.I.A.;
- **Art. 2:** L'Amministratore Unico con Decreto n. 52 del 01/07/2020 stante le richieste di cui sopra, previa acquisizione del parere favorevole del professionista esterno incaricato di supportarlo, ha assegnato, con relative prescrizioni, l'area dopo aver verificato che la medesima rientra nella proprietà del Consorzio Z.I.A.;





- **Art. 3:** L'adozione ha una durata di anni 2 (due) decorrenti dalla data della stipula della presente convenzione di adozione;
- **Art. 4:** L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal Regolamento per l'adozione delle aree del Consorzio Z.I.A. approvato con Deliberazione del Commissario dell'11.05.2018, che debitamente sottoscritto per accettazione, si allega alla presente convenzione per farne parte integrante e sostanziale.
- **Art. 5:** Il soggetto adottante da, altresì, atto che, ai fini delle attività di cui all'Articolo 8 del vigente Regolamento e di cui sopra, nel caso in cui il medesimo soggetto adottante intenda procedere all'installazione di cartelli pubblicitari sulle aree sopra-indicate ed oggetto di adozione, dovrà provvedere a sottoporre preventivamente al Consorzio Z.I.A., con successiva istanza, il relativo progetto di installazione, corredato di opportuno materiale grafico e/o fotografico, ai fini di ottenere il rilascio del relativo parere autorizzatorio del Consorzio Z.I.A.;
- **Art. 6:** Il soggetto adottante da, altresì, atto che, ai fini delle attività di cui all'Articolo 8 del vigente Regolamento e di cui sopra, nel caso in cui il medesimo soggetto adottante intenda procedere all'installazione di cartelli pubblicitari sulle aree sopra-indicate ed oggetto di adozione, considerato che le suddette aree oggetto di adozione sono limitrofe e contermini a sedimi stradali di proprietà del Comune di Massa e della Provincia di Massa-Carrara, il medesimo soggetto adottante dovrà provvedere, ove ritenuto dallo stesso necessario, a sottoporre ai soggetti pubblici competenti (Provincia di Massa-Carrara e Comune di Massa) le suddette richieste, ai fini della valutazione delle stesse rispetto alle prescrizioni del Codice della Strada ed alle altre autorizzazioni, per le quali tutte intese, lo stesso soggetto adottante terrà totalmente indenne il Consorzio Z.I.A.;
- **Art. 7:** Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna delle aree oggetto di libere da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, nè per altra causa.
- **Art. 8:** per ogni controversia che non possa essere risolta in forma bonaria, rispetto alla presente convenzione di adozione è competente il foro di Massa.

La presente convenzione viene redatta in duplice copia una per ciascuna delle parti contraenti.

Per il soggetto adottante



---

Per il Consorzio Z.I.A.

---

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 – 1342 del C.C., il firmatario dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le clausole di cui ai precedenti Articoli 4,5,6,7 e 8 e agli artt. 10-11-12 del vigente regolamento allegato alla presente Convenzione di Adozione;

Per il soggetto adottante

---

Per il Consorzio Z.I.A.

---



# **REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DELLE AREE E SPAZI VERDI DEL CONSORZIO Z.I.A.**

## INDICE:

- Articolo 1 – Finalità;
- Articolo 2 - Oggetto e disciplina;
- Articolo 3 - Aree Ammesse;
- Articolo 4 - Soggetti ammessi;
- Articolo 5 - Interventi ammessi;
- Articolo 6 - Richiesta di adozione;
- Articolo 7 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti;
- Articolo 8 – Sponsorizzazione dell’area adottata;
- Articolo 9 – Concorso del Consorzio Z.I.A.;
- Articolo 10 – Durata e rilascio autorizzazione di adozione;
- Articolo 11 – Responsabilità;
- Articolo 12 – Contenzioso e Foro Competente;
- Allegato 1 - Richiesta di adozione;
- Allegato 2 - Convenzione di adozione di aree verdi pubbliche.

## Premessa

Il valore del paesaggio è tutelato dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana e dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i.. Il verde urbano si inserisce in queste norme di tutela anche in relazione alle loro diverse ed importanti funzioni ambientali, urbanistiche e sociali, ma anche per il notevole ruolo di educazione naturalistica e di miglioramento della qualità urbana. Per tale motivo la gestione e gli interventi di manutenzione devono essere attuati.

### ARTICOLO 1 – FINALITA'

Il Consorzio Z.I.A., nella consapevolezza che il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio di bene paesaggistico da tutelare e che per le sue molteplici funzioni garantiscono un miglioramento della qualità urbana, con il presente regolamento intende migliorare la pulizia del verde nel territorio, disciplinando l'adozione di aree e spazi verdi di proprietà del Consorzio Z.I.A. da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti). Il Consorzio Z.I.A. per quanto concerne gli aspetti operativi di applicazione del regolamento, si avvale di eventuali professionisti incaricati, qualora non ci siano professionalità interne. Il consorzio Z.I.A. con questa iniziativa, si propone di:

- tutelare e promuovere il verde come elemento qualificante del tessuto urbano e come elemento di miglioramento della qualità della vita;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole alla tutela e salvaguardia del territorio attraverso processi di partecipazione e autogestione delle aree verdi urbane;
- diffondere la cultura del rispetto e della conoscenza del patrimonio naturale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi nei modi previsti negli articoli seguenti.

### ARTICOLO 2 - OGGETTO E DISCIPLINA

Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde al fine di mantenere e conservare le aree con relativa manutenzione, nonché provvedere ad una costante pulizia al fine di curare il decoro.

È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione, ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree di proprietà del Consorzio Z.I.A., nel rispetto della normativa vigente. L'adozione è perfezionata attraverso apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione", con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6. Il Consorzio Z.I.A. assicura la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli

Ente Pubblico Economico

Via Sforza, 5 | 54100 Massa (MS) | tel. +39-0585-41701 | fax +39-0585-41702  
C.F. e n° reg. imp. Massa-Carrara 92004760457 | P.I. 00606240455 | Cap. Netto € 1.372.726,00  
<http://www.consorzio.zia.ms.it> | [info@consorzio.zia.ms.it](mailto:info@consorzio.zia.ms.it) | [c-zia@pec.cheapnet.it](mailto:c-zia@pec.cheapnet.it)



strumenti urbanistici vigenti.

### ARTICOLO 3 - AREE AMMESSE ALL'ADOZIONE

Ai fini dell'adozione, per aree e spazi si intendono tutte le aree o porzioni di aree di proprietà del Consorzio Z.I.A., destinate a verde incluse a titolo esemplificativo:

- aiuole
- terreni
- giardini e parchi
- rotatorie e spartitraffico
- altri spazi destinati a verde o al decoro urbano.

Sono escluse quelle assoggettate a vincolo paesaggistico e architettonico.

Gli elenchi delle aree non sono tassativi. I soggetti interessati potranno proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi, previo parere del Consorzio Z.I.A.

### ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI ALL'ADOZIONE

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:

- cittadini singoli;
- associazioni, Enti e forme di volontariato organizzato;
- istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
- imprese o operatori economici con qualunque forma giuridica.

Le aree che i soggetti e/o associazioni vorranno adottare non saranno superiori a 5 o comunque non superiori a 15.000 mq.

### ARTICOLO 5 - INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree adottate possono comprendere:

1. la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e smaltimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo smaltimento dei rifiuti;
2. cura delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e mantenimento dell'area;
3. progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo parere positivo del Consorzio Z.I.A.

### ARTICOLO 6 - RICHIESTA DI ADOZIONE

La richiesta di adozione deve essere presentata secondo lo schema "Richiesta di adozione" pubblicato sul sito internet del Consorzio Z.I.A., allegato al presente Regolamento.

La richiesta di adozione, corredata della necessaria documentazione come di seguito descritta sono esaminate dal Consorzio Z.I.A. che delibera l'assegnazione in adozione dell'area.

L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Consorzio

Z.I.A., secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportate in allegato in coda al presente Regolamento.

La richiesta di adozione deve essere corredata della necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

- se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria di cui ai precedenti punti 1) e 2), la richiesta di adozione deve essere corredata del rilievo fotografico dell'area oggetto di intervento e dalle misure e descrizione della sponsorizzazione dei cartelli di cui all'art. 8;
- se gli interventi sull'area ricadono nel precedente punto 3) dell'art. 5 del presente Regolamento, la richiesta di adozione deve essere corredata della seguente documentazione:
  - descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativa documentazione fotografica;
  - descrizione del progetto dell'area redatta dal soggetto adottante con il dettaglio degli interventi previsti, e la specifica delle piante da mettere;
  - misure e descrizione della sponsorizzazione dei cartelli di cui all'art. 8.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, secondo l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni previste dai regolamenti comunali e dalle normative.

L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità e armonizzazione con il contesto in cui è inserita e con le prescrizioni comunali; deve inoltre rispondere ai requisiti di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare il normale utilizzo delle aree.

#### ARTICOLO 7 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

I soggetti adottanti prendono in consegna l'area impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterare in alcun modo la destinazione e le dimensioni dell'area.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere presentata per posta elettronica certificata o raccomandata a/r al Consorzio Z.I.A., seguire un iter congruente con quanto disposto dall'art. 6, ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.

Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici sia strutturali, devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

È a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area.

È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i

cittadini utilizzatori della stessa.

La stessa rimane permanentemente destinata a uso e funzioni così come previsto dal regolamento urbanistico vigente.

È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, per tutti gli interventi di cui all'art. 5.

Il Consorzio Z.I.A. ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.

In caso di inadempienza si rimanda all'art. 10. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione devono essere tempestivamente comunicati al Consorzio Z.I.A., onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.

Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, e a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.

Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio, a cura dell'adottante, si intende acquisito dal Consorzio Z.I.A. ad eccezione dei cartelli pubblicitari che, a fine convenzione, devono essere rimossi a cura del soggetto adottante.

#### ARTICOLO 8 - SPONSORIZZAZIONE DELL'AREA ADOTTATA

L'affidatario può avvalersi della facoltà di pubblicizzare la presa in carico della gestione dell'area, collocando all'interno dell'area stessa, un cartello recante la seguente dicitura "Questo spazio è curato gratuitamente da \_\_\_\_\_ (soggetto attuatore e/o sponsor)".

Le misure dei cartelli, i materiali con cui questi saranno realizzati, con modalità che offrano:

- adeguata resistenza, sicurezza e decoro;
- non saranno collocati in posizione tale da arrecare danni alle persone, né tale da costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale,
- dovranno essere sottoposti, previa presentazione di relativo materiale grafico e/o fotografia al parere del Consorzio Z.I.A.

L'affidamento con sponsorizzazione è a titolo gratuito con l'impegno al mantenimento di buone condizioni estetiche e manutentive dell'area, i cartelli di sponsorizzazione dovranno comunque rispettare le dimensioni previste dai regolamenti comunali.

#### ARTICOLO 9 - CONCORSO DEL CONSORZIO Z.I.A.

Il concorso del Consorzio Z.I.A. è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree. È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

#### ARTICOLO 10 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

Per l'adozione delle aree, la durata della convenzione è di anni 2 (due), decorrenti dall'atto di sottoscrizione. La stessa può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 30 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere del Consorzio Z.I.A.. Il Consorzio

Z.I.A. si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione, per variazione del proprietario o per modificazioni dell'area data in adozione. In tal caso sono proposte, ove possibile, una o più aree alternative. La mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, comporta l'immediata decadenza della convenzione senza risarcimento alcuno. Il soggetto adottante, con un anticipo di almeno 30 giorni, può recedere in ogni momento dalla convenzione, presentando comunicazione per pec o raccomandata a/r al Consorzio Z.I.A..

Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi possono comportare la sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

#### ARTICOLO 11 – RESPONSABILITÀ

La parte assume la responsabilità per danni causati a persone e/o cose procurati durante l'esecuzione delle manutenzioni o dalle riconversioni e comunque derivanti dall'esecuzione dell'accordo, sollevandone il Consorzio Z.I.A.

La parte deve osservare, in fase di realizzazione e manutenzione delle opere, le vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### ARTICOLO 12 - CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE

Le parti convengono che ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della presente Convenzione, che non comporti decadenza della Convenzione medesima, viene definita in via conciliativa tra le parti anche mediante ricorso ad appositi istituti.

In caso di mancata conciliazione, le parti convengono di designare quale foro esclusivamente competente il foro di Massa.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 – 1342 del C.C.

Il firmatario dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le clausole di cui agli artt. 10-11-12 del presente regolamento.

